

Tupputi Cinema maggio 2018

Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi, Bisceglie

Viaggio in Italia

Rassegna cinematografica a cura del

Cineclub Canudo

ingresso riservato ai soci

8 maggio

ore 20 – introduzione a cura di

Antonella Gaeta (Critica cinematografica e sceneggiatrice)

ore 21 – proiezione del film

8 ½ (1963) – Federico Fellini

15 maggio

ore 20 – introduzione a cura di

Costantino Foschini (Giornalista e regista)

ore 21 – proiezione del film

Le mani sulla città (1963) – Francesco Rosi

22 maggio

ore 20 – introduzione a cura di

Luciano Lopopolo (Arcigay Bat)

ore 21 – proiezione del film

Comizi d'amore (1964) – Pier Paolo Pasolini

29 maggio

ore 20 – introduzione a cura di

Giuseppe Losapio (Docente IISS Aldo Moro, Trani)

ore 21 – proiezione del film

L'armata Brancaleone (1966) – Mario Monicelli

Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi (2° piano)

Via Cardinale Dell'Olio, Bisceglie

INFORMAZIONI

340 6131760 - 340 2215793 - info@palazzotupputi.it

www.palazzotupputi.it



Martedì 8 maggio, presso il **Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi**, in via Cardinale Dell'Olio a Bisceglie, il **Cineclub Canudo** presenta il quarto appuntamento mensile di **Tupputi Cinema 2018**, con la rassegna di maggio, intitolata **Viaggio in Italia**, in omaggio al capolavoro di Rossellini, interamente dedicata al cinema Italiano del secondo dopoguerra e all'approfondimento di temi legati ai film in programma.

Le proiezioni si svolgeranno **ogni martedì di maggio (8, 15, 22 e 29)**, alle ore **21**, nella sede del Cineclub Canudo, al secondo piano del Palazzo Tupputi. **Alle ore 20**, prima della proiezione, si terrà un incontro con esperti che introdurranno il film, animando un dibattito legato ai temi affrontati dai film proposti.

Si comincia l'**8 maggio** con la proiezione del film di **Federico Fellini, 8 ½** (1963), introdotto, alle ore 20, dalla critica cinematografica e sceneggiatrice **Antonella Gaeta**. L'incontro focalizzerà l'attenzione sul cinema di Fellini e in particolare sul capolavoro che ha per protagonista un regista alle prese con le difficoltà della creazione artistica e cinematografica.

Il secondo appuntamento della rassegna è il **15 maggio** con la proiezione del film **Le Mani sulla città** (1963), di **Francesco Rosi**, in occasione di cui si parlerà di impegno civile del cinema, con il giornalista e regista **Costantino Foschini**. L'incontro approfondirà il tema della corruzione della classe politica e della speculazione edilizia che ha saccheggiato intere città nel secondo dopoguerra.

Il terzo appuntamento è il **22 maggio** con il film **Comizi d'amore** (1964) di **Pier Paolo Pasolini**. L'incontro delle 20, con **Luciano Lopopolo**, presidente di Arcigay Bat, focalizzerà l'attenzione sulla promozione e la difesa dei diritti, l'autodeterminazione, il superamento di stereotipi, pregiudizi e di ogni forma di discriminazione nei confronti delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e intersessuali (LGBTI).

L'ultimo appuntamento del **29 maggio** è con il film **L'armata Brancaleone** (1966) di **Mario Monicelli**. Il film offre lo spunto per parlare alle ore 20 del rapporto tra cinema e Medioevo con **Giuseppe Losapio**, docente di Lettere presso l'IISS Aldo Moro di Trani ed esperto di storia medievale. L'incontro sarà dedicato al ricordo dei due intellettuali pugliesi, scomparsi da poco, ovvero il critico cinematografico **Vito Attolini** e lo storico **Raffaele Licinio**, entrambi particolarmente affezionati al film di Monicelli, per la sua personale ed originalissima rilettura del Medioevo al cinema.

Il Cineclub Canudo torna alle origini, alla sua iniziale vocazione, il cineforum, con un approccio un po' diverso rispetto al passato. Il pubblico dei cinefili ovviamente è sempre benvenuto, ma questa volta abbiamo inteso rivolgerci a una platea più ampia, accogliendo il dibattito in una forma nuova - verrebbe da esclamare "il dibattito sì!" - che parte dal film per affrontare temi quanto mai urgenti. Un'occasione per parlare "con" il cinema, più che parlare "di" cinema, incontrando gli intellettuali, gli operatori culturali e le associazioni del territorio.

L'ingresso è riservato ai soci tesserati del Cineclub Canudo (costo tessera: 5 euro).
Il costo dell'abbonamento ai 4 film di maggio è di 5 euro.

INFORMAZIONI

340 6131760 - 340 2215793

info@palazzotupputi.it

www.palazzotupputi.it

Il **Cineclub Canudo** si costituisce nel maggio 2001 con lo scopo di promuovere e diffondere la cultura cinematografica e le arti contemporanee, ma anche altre forme di sperimentazione artistica in ambito musicale e teatrale. Il Cineclub è intitolato a **Ricciotto Canudo**, intellettuale nato a Gioia del Colle nel 1877, amico di Apollinaire e Picasso, considerato il primo teorico del cinema. A gennaio 2015 inaugura alla presenza del regista Emir Kusturica il **Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi** di Bisceglie (www.palazzotupputi.it), presso cui organizza mostre d'arte e fotografia, spettacoli teatrali e musicali, rassegne, cineforum e corsi di cinema. Fin dal 2001 con il progetto **A,B,Cinema** promuove laboratori cinematografici nelle scuole di ogni ordine e grado, producendo circa 80 cortometraggi. Dal 2002 organizza la Mostra del Video d'Autore **Avvistamenti**, che ha ospitato nomi di rilievo nel panorama artistico internazionale, tra cui, solo per citarne alcuni: il premio Oscar Zbig Rybczynski, Peter Campus, Pierre Coulibeuf, Paolo Rosa, Roberto Nanni, Augusto Tretti, Flavia Mastrella e Antonio Rezza, Franco Piavoli, Michele Sambin e molti altri. Dal 2013 organizza la Rassegna di Suoni Immagini **Sonimage**, che ospita tra gli altri il compositore Leone d'Oro Giacomo Manzoni. A partire dal 2015 promuove il progetto **PerCorsi Artistici**, organizzando corsi indirizzati a bambini, giovani e adulti nei diversi ambiti artistici, tra cui fotografia, video, cinema, disegno, pittura, musica, teatro, danza. www.cineclubcanudo.it

Il **Palazzo Tupputi** rappresenta un prestigioso esempio di architettura rinascimentale in Puglia, con le sue facciate con bugnato a punta di diamante. Fu fatto edificare nei pressi dell'antica porta di Zappino verso la seconda metà del XVI secolo, con molta probabilità dai conti Frisari originari del salernitano. L'edificio cambiò denominazione verso la metà del XVIII secolo, quando fu venduto ai marchesi Tupputi, originari del piacentino, che lo destinarono a dimora familiare. Durante il periodo risorgimentale l'edificio fu sede della Carboneria. Il 5 luglio del 1820, a seguito dei moti liberali scoppiati nelle guarnigioni militari di Nola e di Avellino e all'insurrezione di Foggia, si svolse nei locali, a pianterreno del palazzo, la Dieta delle Puglie, una storica riunione presieduta dal marchese Domenico Antonio Tupputi. In questa sede i carbonari pugliesi concordarono un'azione congiunta a sostegno della Repubblica Partenopea.